

PILLOLE&SPESA

Farmaci, prove di dialogo

All'Aifa industrie e Mmg

Doppio incontro all'Aifa con Farmindustria e generalisti. Industrie e Agenzia puntano a un documento di programma e a 4 tavoli di lavoro. Gli Mmg vogliono un ruolo tecnico-scientifico.

PILLOLE&SPESA/ Primi faccia a faccia dei vertici dell'Authority con Farmindustria e Mmg

L'Aifa apparecchia i tavoli

Prezzi e premium price nel documento di programma per il settore

CONFRONTI

Un documento di programma "condiviso", a brevissima scadenza, per garantire lo sviluppo del settore farmaceutico nel triennio 2005-2007. L'avvio di un confronto su più tavoli per mettere a fuoco le strategie "giuste" su controllo di spesa e prezzi; informazione scientifica; revisione delle regole in materia di pubblicità sanitaria; promozione delle sperimentazioni cliniche "precoci" (fase I e II) e modifica dell'assetto regolatorio soprattutto in materia di iter registrativo dei prodotti.

È per finire, l'avvio di un confronto con i medici di medicina generale, decisi a diventare protagonisti delle scelte in materia di politica farmaceutica. Questo il frutto del giro di incontri avviato giovedì scorso dai vertici dell'Aifa con Farmindustria e con i rappresentanti dei medici.

Obiettivo delle aziende - secondo quanto dichiarato dal presidente Farmindustria, **Federico Nazzari** - «mettere a punto un quadro minimo di politica industriale per le parti di competenza dell'Agenzia». In primo piano la questione del premium price co-

me incentivo all'innovatività e il capitolo prezzi, cui il direttore dell'Aifa, **Nello Martini**, ha più volte recentemente fatto riferimento alludendo all'adozione di un metodo basato sull'incremento programmato del portafoglio dell'azienda, compensato da un meccanismo automatico di payback in caso di sfondamento.

Affidato a un nuovo confronto da fissare a brevissima scadenza l'esame della bozza di documento che dovrebbe sviluppare le linee abbozzate nell'incontro di giovedì.

Sempre a strettissimo giro dovrebbe approdare in casa Aifa il documento cui la Fimmg affiderà la richiesta dei medici di medicina generale di essere pienamente coinvolti nelle scelte in campo farmaceutico: «Abbiamo illustrato ai vertici dell'Agenzia il nostro profondo disagio e la nostra frustrazione, specie nel campo della prescrizione e della prevenzione», ha spiegato il segretario nazionale Fimmg, **Mario Falconi**, dichiaratosi ottimista per la promessa di una risposta immediata da parte del CdA dell'Authority, che dovrà tuttavia tener conto del vincolo imposto dal fatto che la composizione delle commissioni tecnico-

scientifiche dell'Aifa è normata a livello legislativo.

Sempre giovedì il CdA dell'Agenzia ha deliberato sull'istituzione e la composizione della Commissione per la promozione della Ricerca e sviluppo in ambito farmaceutico, la creazione di un ufficio ad hoc per i rapporti con l'Authority europea, l'Emea e l'autorizzazione all'immissione in commercio di 79 nuovi farmaci.

Compito della commissione R&S - che avrà durata quinquennale e sarà presieduta dal direttore dell'Istituto Mario Negri, **Silvio Garattini** - dare impulso e sostegno alla ricerca scientifica pubblica e traslazionale nei settori strategici dell'assistenza e favorire gli investimenti da parte delle aziende attive in Italia, a partire dalla definizione dei criteri per il riconoscimento del premium price. Tra le 79 nuove Aic spicca invece la presenza di 56 generici e di cinque farmaci innovativi (Citarabina, Ximelagatran, Melagatran, Acido ibandronico, Pemetrexed) per la cura di gravi patologie. Deliberato infine l'inserimento in fascia A di un prodotto a base di entacapone: una molecola rivelatasi importante per la cura del morbo di Parkinson nei pazienti che non rispondono alle terapie tradizionali.

S.Tod.

E i medici chiedono spazio nell'Agenzia

